

Il ramo

“Poi un ramo uscirà dal tronco d’Isai, un rampollo spunterà dalle sue radici. Lo spirito del Signore risposerà su di lui: Spirito di saggezza e di intelligenza, Spirito di consiglio e di forza, Spirito di conoscenza e di timore del Signore” (Isaia 11:1-2).

Questa è una profezia meravigliosa che è spesso letta nelle chiese nel periodo dell’Avvento. È un passaggio tratto da una serie di profezie sul grande Re che avrebbe salvato Israele. L’autore di queste parole aveva probabilmente vissuto in prima persona la distruzione del proprio paese, forse anche più di una volta. Isaia sapeva cosa significasse vedere gli edifici sacri, i luoghi di culto e le case ridotte in fumo e macerie. Forse è proprio da questa esperienza che ha tratto questa immagine del ramo che esce dal tronco, la foglia verde della speranza che rinasce dalle ceneri.

Nel corso di tutta la storia, Israele è stata distrutta dalla guerra o invasa da popoli ostili. La ricerca di purezza e pace da parte del popolo di Israele era continuamente sviata da tentazioni, difficoltà e invasioni. Tuttavia rimaneva sempre qualcuno, un piccolo gruppo di fedeli che si riuniva ancora e ancora, rinasceva dalla polvere e prosperava. Si trattava di una speranza che non voleva morire e del popolo di Dio che non poteva sparire.

Forse queste persone di fede pensavano a un piccolo villaggio non lontano dal Lago di Tiberiade. Forse questa scrittura di speranza risuonava nelle loro orecchie mentre davano un nome ai gruppi di famiglie e alle case rudimentali del paese di Nazareth. La città fu chiamata così perché la parola ebraica “netzer” indica il ramo che sarebbe cresciuto, un ramo di speranza. Il ramo di speranza che emerse dalle rovine di Israele un’ultima volta e che spuntò inaspettatamente proprio nel villaggio di Nazareth, Gesù il Nazareno, la speranza che sorse dalle ceneri per tutti noi.

Preghiera

Padre pieno di grazia, molto spesso in questo periodo c’è chi celebra e si concentra su un neonato in una mangiatoia. Aiutaci a comprendere che quel bambino è cresciuto ed è diventato realizzazione di tutte le promesse e le profezie del Vecchio Testamento. Morendo per noi. Egli è il Salvatore di cui si è profetizzato e anche il nostro personale salvatore. Ti preghiamo nel nome di Gesù. Amen.

Studio di Greg Williams